

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1 LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'AZIONE

1. Credito certo, liquido ed esigibile	2
1.1. Crediti autonomi e separati. Infrazionabilità o azione separata?	5
2. La prova scritta secondo la previsione della norma generale in materia monitoria	7
3. Il comma 2 dell'art. 633 c.p.c.	10
3.1. L'amministratore condominiale può agire per il recupero del credito condominiale nei riguardi dell'ex condomino cedente l'unità immobiliare?	12
3.2. Oneri condominiali	13
4. Il ricorso per ingiunzione qualificabile come domanda giudiziale	14
4.1. Il ricorso in monitorio quale domanda giudiziale?	15
5. Esperibile il tentativo di mediazione pre-fase monitoria? Obbligo di informativa dell'avvocato	16
6. Procedimento monitorio in materia di consegna di cose mobili	18

CAPITOLO 2 LA PROVA SCRITTA

1. L'esame del dettato dispositivo	19
2. Chi certifica la conformità degli estratti delle scritture contabili?	21
2.1. La rilevanza probatoria delle dichiarazioni scritte a sé favorevoli. Le prove atipiche. Il rilievo probatorio di cui all'art. 634 limitato alla sola fase monitoria	24
2.2. Sentenze e ordinanze. Prova scritta ai fini del rilascio del provvedimento monitorio. Il lodo arbitrale	27
2.3. Ingiunzione e ricognizione di debito	28
2.4. Fatture commerciali	30
2.5. Gli estratti autentici delle scritture contabili	31
2.6. Estratto di conto corrente bancario e monitorio	32

2.7. Fase monitoria e assegno bancario	34
2.8. Emissione di decreto ingiuntivo in forza di titolo cambiario	34
2.9. Decreto ingiuntivo e condominio	35

CAPITOLO 3 PROVA SCRITTA PER CREDITI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI

1. La norma processuale	40
1.1. Quali i soggetti sottoposti alla disciplina della norma di rito?	42
2. Gli attestati di credito della SIAE	44
2.1. Gli estratti dei registri tenuti da Stato ed altri enti pubblici	46
2.2. Procedimento monitorio e verbali di accertamento dell'ente creditore e dell'ispettorato del lavoro	48
2.3. Attestazione prestata dal responsabile dell'ufficio provinciale dell'ente creditore	50
2.4. L'idoneità di prova degli accertamenti effettuati dai funzionari degli enti previdenziali creditori	52
2.5. Natura degli atti di accertamento	53
2.6. La legislazione speciale in materia di riscossione delle entrate patrimoniali dei soggetti pubblici (Stato, enti o istituti)	55

CAPITOLO 4 PARCELLE DELLE SPESE E PRESTAZIONI

1. L'evoluzione dispositiva e le diverse interpretazioni sull'odierno potere di opinamento	57
1.1. Il valore attribuito al parere di congruità dell'associazione professionale nella fase che ha preceduto l'abrogazione delle tariffe professionali	61
2. <i>Ratio</i> della norma	63
2.1. La presunzione di veridicità della nota spese dell'avvocato di trattario	64
2.2. Recupero del credito da parte dell'Avvocato e negoziazione assistita	65
2.3. Immutato per il CNF il potere di opinamento parcelle dei COA .	66
2.4. La parcella colora più che provare il credito vantato. Le conseguenze nell'ambito fallimentare	67
2.5. Prova scritta nella fase monitoria ed in quella di opposizione ..	69

CAPITOLO 5 IL GIUDICE COMPETENTE

1. Il quadro di riferimento	71
-----------------------------------	----

2.	Il giudice della causa ordinaria. Questioni legate alla competenza	73
3.	Rilevabile d'ufficio dal giudice l'incompetenza territoriale	75
4.	Il potere di autorizzazione dell'esecuzione non esclusivo del giudice del monitorio	76
5.	L'incompetenza del giudice del monitorio	77
5.1.	Orientamenti a confronto in materia di incompetenza del giudice del monitorio e suoi effetti	80
6.	Gli altri criteri utili ai fini dell'inquadramento della competenza territoriale del giudice	81
6.1.	Il foro speciale per avvocati e notai	83

CAPITOLO 6 FORMA DELLA DOMANDA MONITORIA E SUO DEPOSITO

1.	Il ricorso monitorio come atto introduttivo del giudizio di cognizione .	88
1.1.	La mancanza dei presupposti per l'esercizio dell'azione monitoria ha rilevanza in sede di giudizio di opposizione al d.i.? La documentazione a corredo del ricorso ingiuntivo entra a far parte del successivo giudizio di opposizione?	93
1.2.	La carenza degli avvertimenti determina la nullità radicale del decreto ingiuntivo	94
2.	Mancata sottoscrizione del ricorso per ingiunzione: effetti	96
3.	La forma del ricorso per ingiunzione inammissibile per l'esercizio di azione di rivendicazione	97
4.	Provvedimento del g.e.: prevalenza della sostanza sulla forma	99
4.1.	Principi in materia di procedimento per ingiunzione di pagamento	100

CAPITOLO 7 IL RICORSO PER CONSEGNA DI COSE FUNGIBILI

1.	La disposizione normativa e gli orientamenti interpretativi	103
2.	Congruità del valore dichiarato dalla parte ricorrente	106
3.	L'ingiunzione per la restituzione della cauzione per fine locazione	108
4.	Il ricorso per ingiunzione e consegna di cosa fungibile	109
4.1.	In punto di competenza per valore ed effetti della mancata indicazione della somma di denaro	110
4.2.	Procedura monitoria per cose determinate e quantità di cose fungibili	111

CAPITOLO 8 IL RIGETTO DELLA DOMANDA

1.	L'invito del giudice alla integrazione della documentazione	113
2.	Non ricorribile per cassazione il decreto di rigetto della domanda. Esclusa l'ammissibilità del regolamento di competenza d'ufficio	119
3.	Competenza e poteri del giudice del monitorio	121
4.	Il decreto di rigetto	126
4.1.	Rimedi avverso il decreto monitorio di reiezione. Le varie ipotesi di rigetto della domanda monitoria	127
4.2.	Sul decreto di rigetto in particolare	130

CAPITOLO 9 ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

1.	La norma di riferimento e la sua interpretazione	133
1.1.	Escluso il tentativo di conciliazione nell'ambito del procedimento monitorio tra gestore di servizi di telecomunicazione ed utenza	138
1.2.	Sugli effetti della mancata notifica del decreto ingiuntivo	139
1.3.	L'indicazione degli avvertimenti previsti dalla norma nel d.i. Difetto. Effetti	141
2.	I motivi del decreto ingiuntivo	142
3.	I termini per la proposizione dell'opposizione a d.i.	144
4.	Si osserva la sospensione feriale dei termini processuali per l'opposizione a decreto ingiuntivo?	146
5.	Riduzione e prolungamento del termine ordinario di opposizione a d.i.	146
5.1.	Istanza finalizzata all'ottenimento della riduzione del termine per l'opposizione. La motivazione del decreto che concede la riduzione	151
6.	Le spese del procedimento monitorio	153

CAPITOLO 10 L'ESECUZIONE PROVVISORIA

1.	La <i>ratio</i> della norma di cui all'art. 642	157
2.	I titoli di credito per i quali ricorre obbligo di clausola di esecutività provvisoria: la cambiale	160
2.1.	La clausola di provvisoria esecutività: l'assegno	162
2.2.	L'interpretazione rigorosa o tassativa della previsione dispositiva	164
2.3.	Atti ricevuti da notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato	166

2.4. Il pericolo di grave pregiudizio nel ritardo	167
2.5. La cauzione	169
3. Il titolo monitorio e l'esecuzione forzata	169
4. Il potere di autorizzazione del giudice all'inizio dell'esecuzione del d.i. in mancanza del rispetto del termine ex art. 482 c.p.c.	170

CAPITOLO 11 LA NOTIFICAZIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO

1. Il quadro della disciplina dettata dalla norma e le varie implicazioni giuridiche	178
2. Deposito dell'originale di ricorso e d.i., quali le ragioni giustificative della previsione?	183
2.1. Omessa notificazione al cancelliere dell'avviso di opposizione. Effetti	186
3. La notificazione per copia autentica di ricorso e decreto	188
4. Instaurazione del processo monitorio	189
5. Effetto dell'irregolarità per mancata autenticazione della copia noti- ficata del ricorso e del d.i.	190
6. La pendenza della lite	191

CAPITOLO 12 LA MANCATA NOTIFICAZIONE DEL DECRETO D'INGIUNZIONE

1. Il quadro dispositivo previsto dalla disciplina processuale	194
1.1. La struttura monitoria del procedimento ex l. Pinto con finalità indennitarie. Estensione della disciplina di cui all'art. 644	198
2. Accertamento dell'inefficacia del decreto ingiuntivo	201
2.1. La dichiarazione di inefficacia del decreto ingiuntivo	201
3. Giudicato sostanziale e natura del giudizio in sede di opposizione a d.i. omessa notificazione del decreto: effetti	203
3.1. La tutela apprestabile all'intimato che lamenti inesistenza o irregolarità della notificazione del d.i.	205
4. Il termine di notificazione del d.i. ha natura processuale	207
4.1. L'onere della prova	208

CAPITOLO 13 L'OPPOSIZIONE

1. La competenza dell'ufficio giudiziario di appartenenza del giudice del monitorio che ha emesso il d.i.	212
1.1. Analisi critica della competenza funzionale	215

2.	Gli effetti della mancata ottemperanza alla prescrizione della notifica al cancelliere dell'avviso di opposizione	218
2.1.	Prova della tempestività dell'opposizione	220
3.	Quali conseguenze produce l'accertamento di incompetenza del giudice del monitorio in sede di opposizione? Regolamento di competenza: esclusione	223
3.1.	L'opposizione a decreto ingiuntivo come giudizio ordinario di cognizione	226
3.2.	La previsione acceleratoria contenuta dalla norma dettata in materia di opposizione dal codice di rito	227
4.	L'opposizione avverso decreti resi in materia di crediti di lavoro	228
4.1.	Il ruolo delle parti nel giudizio di opposizione nell'ambito del rito del lavoro	230
4.2.	La cancellazione del tentativo obbligatorio di conciliazione nel rito del lavoro e l'inapplicabilità al procedimento monitorio e di opposizione	232

CAPITOLO 14 L'EFFICACIA ESECUTIVA DEL DECRETO INGIUNTIVO

1.	Le ipotesi previste per la dichiarazione di esecutività del d.i.	236
2.	L'acquisto dell'autorità di giudicato del decreto ingiuntivo	237
2.1.	La formazione del giudicato sul decreto ingiuntivo ed il ruolo devoluto al giudice	238
2.2.	Inopponibile al fallimento il decreto ingiuntivo non passato in cosa giudicata prima della dichiarazione di fallimento	240
2.3.	Idoneità al giudicato del decreto ingiuntivo	243
2.4.	Opposizione revocatoria di terzo. Cenni	244
2.5.	Mancata opposizione. Effetti	244
2.6.	Il decreto ingiuntivo telematico e l'emissione del decreto di esecutorietà	247
2.7.	Il deposito telematico dell'atto introduttivo del giudizio di opposizione mera irregolarità	248

CAPITOLO 15 LA CONCESSIONE DELLA PROVVISORIA ESECUZIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO E LA SOSPENSIONE

1.	L'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione. I presupposti	255
----	--	-----

2.	L'esecuzione provvisoria in via parziale del decreto ingiuntivo	257
2.1.	Fascicolo di parte ricorrente del monitorio. Deposito: difetto. Effetti	259
3.	Ammissibile l'esecuzione provvisoria parziale del d.i. limitatamente all'ipotesi espressamente prevista dalla norma	259
4.	Esclusa natura di prova scritta o di pronta soluzione alla perizia pro- dotta in giudizio	260
5.	Riconducibile all'ambito cautelare l'ordinanza che disponga cauzione per la concessione della provvisoria esecutorietà del d.i.	261
6.	L'ordinanza di cui all'art. 648 c.p.c.	262
7.	L'interpretazione dell'inciso « pronta soluzione »	264
8.	Udienza di discussione della concessione della provvisoria esecuzio- ne del d.i.	265
8.1.	L'obbligo dell'opponente di prendere posizione sui fatti dedotti dal ricorrente attraverso la loro contestazione	266
9.	La sospensione dell'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo	267
10.	Il giudice cui spetta di assumere il provvedimento di sospensione	269
11.	Gli effetti della sospensione della provvisoria esecutorietà sul decreto ingiuntivo	270
11.1.	Le figure della revoca e della sospensione nell'ambito della materia della provvisoria esecutività del d.i.	271
11.2.	Il potere di sospensione della provvisoria esecutività del giudi- ce	272
12.	La pronuncia in sede di gravame	273

CAPITOLO 16 L'OPPOSIZIONE TARDIVA

1.	L'opposizione tardiva: <i>ratio</i> e limiti	275
1.1.	L'irregolarità della notificazione	277
1.2.	La forza maggiore ed il caso fortuito in relazione all'ammissibi- lità dell'opposizione a decreto ingiuntivo	278
2.	Le ipotesi di notificazione viziata	280
3.	L'oggetto dell'opposizione tardiva. L'inammissibilità di essa	282
4.	Sul tema della sospensione dell'esecutorietà. Aspetti generali	284
4.1.	La richiesta di sospensione dell'esecutorietà del d.i. opposto ex art. 650	285
5.	L'inizio della decorrenza del termine previsto per la proposizione dell'opposizione tardiva	286
6.	Il termine da osservare ai fini dell'opposizione tardiva	286
6.1.	Primo atto di esecuzione ed esercizio dell'opposizione tardiva .	287

CAPITOLO 17 **CONCILIAZIONE E RIGETTO O ACCOGLIMENTO PARZIALE DELL'OPPOSIZIONE. L'ISCRIZIONE D'I- POTECA. ESECUTORIETÀ ED ESECUZIONE**

1.	La conciliazione: <i>ratio</i> e comuni basi con l'art. 653 c.p.c.	291
2.	Rigetto o accoglimento parziale dell'opposizione	295
2.1.	Giudizio di rinvio e giudizio di opposizione a d.i.	297
2.2.	Improcedibilità e nullità del giudizio di opposizione	298
2.3.	Estinzione del giudizio di opposizione	299
2.3.1.	La estinzione a seguito della cassazione con rinvio	300
3.	Il rigetto dell'opposizione: la sentenza. Gli effetti	302
3.1.	Il tema della cessazione della materia del contendere	303
3.1.1.	I rapporti tra sentenza del giudizio di opposizione a d.i. e provvedimento monitorio	304
3.2.	Ordinanza di ingiunzione e giudizio di opposizione. Applicazio- ne dell'art. 653. Effetti	306
3.3.	Esercizio dell'esecuzione forzata e rigetto dell'opposizione a decreto ingiuntivo	306
4.	Accoglimento integrale dell'opposizione a decreto ingiuntivo	307
5.	L'accoglimento parziale dell'opposizione a decreto ingiuntivo	308
6.	Le spese (fase monitoria e di opposizione)	310
6.1.	Il decesso dell'opponente. Effetti	312
7.	La dichiarazione di esecutorietà	313
7.1.	Il quadro dispositivo di riferimento	315
8.	Revoca della provvisoria esecuzione. Il precetto	318
9.	Per l'esecuzione non occorre una nuova notificazione del d.i.	319
10.	Il sistema normativo dettato in materia di estinzione del processo ...	322
11.	L'iscrizione di ipoteca giudiziale. I percorsi di stabilizzazione della norma. Profili di costituzionalità	324
11.1.	Ipoteca giudiziale e risvolti fiscali. Iscrivibile ipoteca giudiziale sulla base anche di decreto ingiuntivo esecutivo in materia di pagamento di canoni nel procedimento per convalida di sfratto.	327

CAPITOLO 18 **IMPUGNAZIONI**

1.	Contrarietà a precedente giudicato	331
2.	Giudicato formale e giudicato sostanziale	333
2.1.	La formazione del giudicato sul d.i.	334
2.2.	I mezzi approntati a tutela dell'intimato. Il contrasto tra giudi- cato interno e sentenza di accoglimento dell'opposizione	335

3.	Le ipotesi nelle quali il decreto ingiuntivo divenuto esecutivo resta sottoponibile ad impugnazione per revocazione	336
3.1.	I motivi di revocazione di cui ai nn. 1 e 2 dell'art. 395 c.p.c.	338
4.	Il contenuto dell'atto di citazione in opposizione di terzo	338
4.1.	Gli aventi causa ed i creditori delle parti: l'opposizione di terzo .	341
4.2.	La proposizione dell'opposizione di terzo revocatoria	343
	<i>Indice analitico</i>	345

